

Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "TREND SELECTION 0-30" dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di Eurovita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "TREND SELECTION 0-30" per l'esercizio dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 7 e 8), le tipologie di investimenti (artt. 2 e 3) e le spese a carico del Fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Eurovita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Eurovita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "TREND SELECTION 0-30" dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised") emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 2 e 3 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plusminusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "TREND SELECTION 0-30" dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "TREND SELECTION 0-30", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo, nei limiti di quanto descritto nelle Note illustrative relativamente ai criteri di investimento.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "TREND SELECTION 0-30" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "TREND SELECTION 0-30" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "TREND SELECTION 0-30" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Paolo Colciago

Socio



Allegato 1

Sezione Patrimoniale

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) TREND SELECTION 0-30 SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2018

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2018		Situazione a fine esercizio precedente		
ATHVITA	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	
	complessivo	attività	complessivo	attività	
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	98.337,81	98,91	108.951,46	99,19	
A1.Titoli di debito					
A1.1. Titoli di Stato					
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili					
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi					
A2. Titoli azionari					
A3. Parti di O.I.C.R.	98.337,81	98,91	108.951,46	99,19	
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI					
B1. Titoli di debito					
B1.1. Titoli di Stato					
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili					
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi					
B2. Titoli azionari					
B3. Parti di O.I.C.R.					
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI					
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)					
C1.1. Futures					
C1.2. diritti e warrant					
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)					
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA'					
MONETARIE					
E DEPOSITI BANCARI	1.079,41	1,09	893,09	0,81	
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare					
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI					
H. ALTRE ATTIVITA'					
H1. Ratei attivi					
H2. Altri attivi (da specificare)					
H2.1. Crediti d'imposta					
H2.2. Crediti per ritenute					
H2.3. Arrotondamenti attivi					
H2.4. Rebates					
TOTALEATTIVITA'	99.417,22	100,00	109.844,55	100,00	

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 31	-12-2018	Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
12. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE			-4,99	0,25
M. ALTRE PASSIVITA'	-1.865,69	100,27	-2.018,56	99,75
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota	-567,00	30,39	-594,00	
M3. Spese revisione rendiconto	-1.062,00	56,92	-1.056,00	
M4. Commissione di gestione	-125,94	6,75	-165,81	8,19
M5. Passività diverse	-110,75	5,94	-202,75	10,02
TOTALE PASSIVITA'	-1.865,69	100,00	-2.023,55	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	97.551,53		107.821,00	
Numero delle quote in circolazione	18.631,17255		18.741,30518	
Valore unitario delle quote	5,236			5,753

Movimenti delle quote dell'esercizio	l trimestre	Il trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	0,86737			
Quote rimborsate	24,00000	25,00000	38,00000	24,00000

But Pour



Allegato 2

Sezione Reddituale

	Rendiconto al 31	-12-2018	Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	 		precedente	
A.1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	404,56	-	332,06	
A1.1, Interessi e altri proventi su titoli di debito	404,50	-	332,00	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		-		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	404,56		332,06	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-1.541.43	_ ⊢	1.248,60	
A2.1 Titoli di debito	-1.541,45		1.240,00	
A2.1 Titoli azionari	+	H		
	1 544 42	-	1 249 60	
A2.3. Parti di O.I.C.R. A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.541,43 -4.940,22	-	1.248,60 941,19	
A3.1. Titoli di debito	-4,940,22	H	941,19	
		-		
A3.2. Titoli di capitale	4.040.00	-	044.40	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	-4.940,22		941,19	0 -04 0-
Risultato gestione strumenti finanziari		-6.077,09		2.521,85
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		-		
B1. RISULTATI REALIZZATI		l-		
B1.1. Su strumenti negoziati		L		
B1.2. Su strumenti non negoziati		L		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		L		
B2.1. Su strumenti negoziati		L		
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI				
C1. SU DEPOSITI BANCARI				
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	160,97		-1.763,14	
D1, RISULTATI REALIZZATI	-147,67		-1,058,54	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	308,64		-704,60	
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI				
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE				
ATTVI				
F2. PROVENTI DIVERSI		i 1		
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-5.916,12		758,71
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	1	0.0.10,12		,,,,,
G1. Bolli, spese e commissioni				
Risultato netto della gestione di portafoglio	1	-5.916,12		758,71
H. ONERI DI GESTIONE	-3.742,84	-3.910,12	-3.757,35	7 30,7 1
H1. Commissione di gestione	-1.567,26	l t	-1.654,70	
H2. Spese pubblicazione quota	-567,00	l +	-594,00	
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-1.608.58	l 1	-1.508,65	
H4. Altri oneri di gestione	-1,000,50	l 1	-1.506,05	
I. ALTRI RICAVI E ONERI				
11. ALIRI RICAVI E ONERI		l 1		
		1 1		
12. Altri costi Utile/perdita della gestione del Fondo		-9.658,96		-2.998,64
The state of the s	L.	5.050,00		
SEZIONE DI CONFRONTO *				
	olatilita della gestior			3,79
				3,98
	olatilita dichiarata **			
Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indica	te soltanto in caso	di gestione	passivá	

Volatilita della gestione Volatilita dichiarata

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione

Milano, 01/03/2019

Buk Fram

3/9

^{*} Per le imprese che non hanno adottato un benchmark



Allegato 3

Note Illustrative

TREND SELECTION 0-30

NOTE ILLUSTRATIVE

- PARTENZA FONDO: Il fondo interno Trend Selection 0-30 è partito il 18/04/03.
- **REVISIONE CONTABILE**: La gestione del fondo è stata sottoposta a revisione contabile in base all'articolo 4 del regolamento da parte di KPMG S.p.A.
- **RETROCESSIONI COMMISSIONALI O DI ALTRI PROVENTI:** La Compagnia nel corso dell'anno, se operativamente possibile, ha preferito far ricorso ad OICR con classi di azioni per investitori istituzionali gravate da minori commissioni di gestione e senza retrocessioni commissionali o di altri proventi (c.d. "rebates").

Le eventuali rebates ricevute in virtù di accordi con soggetti terzi sono riconosciute ai Contraenti. Nel corso dell'esercizio, il fondo non ha maturato rebates di competenza.

- LIMITI: Relativamente ai criteri di investimento, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati casi di superamento dei limiti previsti dalla normativa di riferimento in termini di composizione del patrimonio del fondo. Tali superamenti, di natura non significativa e legati fisiologicamente al combinato effetto dell'andamento dei mercati finanziari e dell'ordinaria attività operativa di trading hanno avuto una frequenza consecutiva di almeno 3 settimane nel corso dell'anno. Tuttavia si puntualizza che al temine di questo periodo i livelli di composizione del patrimonio del fondo sono stati prontamente riallineati a quelli previsti dalla normativa di riferimento.
- VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE: Al fine di perseguire l'obiettivo di potenziare la digitalizzazione del mercato assicurativo e di ridurre il peso degli oneri di gestione a carico del fondo, ai sensi del Regolamento IVASS n.41 del 2 agosto 2018, è stato stabilito di non pubblicare più il valore della quota del fondo sui quotidiani nazionali a partire dal 01/02/2019, abrogando di fatto l'Art. 8 del Regolamento del fondo.
- COPERTURA RISERVE TECNICHE: il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti le riserve matematiche costituite per le assicurazioni dei corrispondenti contratti.
- BANCA DEPOSITARIA: BNP Paribas.
- TER: Il TER (Total Expenses Ratio) del fondo è pari a 4,94%.

MODALITA' OPERATIVE:

- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate in portafoglio nella stessa data di effettuazione delle operazioni;
- le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari sono comprese nel prezzo di carico contabile del valore mobiliare;
- i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex-cedola del titolo al netto della eventuale ritenuta d'imposta estera;
- gli interessi attivi al netto della ritenuta e gli altri proventi e oneri di gestione vengono registrati secondo il principio della competenza temporale mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- la ritenuta sugli interessi viene inserita come parte dell'attivo in una voce di credito e portata in aumento dei proventi di competenza;
- il costo medio ponderato è determinato dal valore dei titoli alla fine dell'esercizio precedente modificato dal costo degli acquisti effettuati nell'esercizio in esame;
- le differenze tra i costi medi ponderati e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio a fine esercizio originano plus/minusvalenze da valutazione;
- gli utili e le perdite da realizzi riflettono la differenza tra i costi medi ponderati e i relativi valori di realizzo;
- le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma del regolamento dei fondi secondo il principio della competenza temporale;

Milano, 01/03/2019 4/9

Buik Fram

- La commissione di gestione è calcolata settimanalmente e prelevata mensilmente dalla disponibilità del fondo secondo le percentuali definite nell'articolo 5 del regolamento stesso applicate al patrimonio medio annuo del Fondo.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento all'allegato Regolamento.

Milano, 01/03/2019 5/9

Buk Paun



Allegato 4

Regolamento

Regolamento del Fondo TREND SELECTION 0-30

Art. 1 - ASPETTI GENERALI

Denominazione del Fondo

La Compagnia al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti in conformità a quanto stabilito nelle Condizioni Contrattuali, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo interno denominato Trend Selection 0-30.

La Compagnia potrà istituire nuovi Fondi e effettuare fusioni tra Fondi interni, così come disciplinato all'art. 6 del presente Regolamento.

Lo scopo della gestione finanziaria del Fondo è la redditività degli importi versati da ciascun Contraente per il contratto espresso in quote mediante una gestione professionale del patrimonio.

Il Fondo con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da quello dei partecipanti.

Tipologia del Fondo:

Il Fondo si configura come Fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Partecipanti al Fondo:

Al Fondo interno possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di una polizza assicurativa distribuita da Eurovita S.p.A. che preveda la sottoscrizione del Fondo stesso. Il Contraente potrà richiedere alla Compagnia il rendiconto annuale del Fondo interno redatto in osseguio alla circolare ISVAP, ora IVASS, n. 474/D del 21.02.2002 e successive variazioni.

Retrocessioni

La Compagnia non riconosce al Fondo alcun ristorno finanziario di commissioni di gestione.

Art. 2 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL FONDO

Finalità e potenziali destinatari del Fondo:

Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale investito mediante una prevalente esposizione ai mercati obbligazionari, monetari e valutari, nonché una prudente esposizione ai mercati azionari internazionali. Per quanto concerne la parte azionaria il rischio di oscillazione dei corsi nel breve periodo può essere abbastanza elevato mentre per la parte obbligazionaria/monetaria il rischio di oscillazione nel breve periodo è mediamente basso.

Il Fondo è indirizzato a Contraenti con un orizzonte d'investimento di medio periodo.

Grado di rischio del Fondo:

Il profilo di rischio associato al Fondo è Medio Basso.

Obiettivi di investimento

<u>Tipologia degli attivi</u>: Il Fondo investe prevalentemente in OICR ad indirizzo prevalentemente obbligazionario, monetario e bilanciato. Una quota massima del 30% viene investita in OICR ad indirizzo prevalentemente azionario.

Gli OICR facenti parte dell'attivo del Fondo sono:

- ➤ OICR armonizzati conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalle Direttive 88/220/CEE, 2001/107/CE, 2001/108/CE e 2009/65/CE;
- > OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. N. 58 del 24/2/1998;
- ➤ OICR esteri, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. N. 58 del 24/2/1998.

Aree geografiche di investimento: tutte le aree geografiche.

<u>Esposizione al rischio di cambio</u>: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti.

<u>Benchmark:</u> 20% JPMorgan Emu 3 mesi Cash, 60% JPM GBI Global Unhedged in USD (convertito in Euro al tasso di cambio BCE) e 20% MSCI Daily TR Net World GDP USD (convertito in Euro al cambio BCE).

L'obiettivo della Compagnia è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark con un controllo degli scostamenti.

Milano, 01/03/2019 6/9

Buk Fram

La performance del benchmark viene rilevata con cadenza settimanale sulla base delle quotazioni puntuali al giorno di riferimento, nonché al 31 dicembre di ogni esercizio.

Le performance annuali del benchmark, derivano dalla capitalizzazione composta delle performance così rilevate. Sono possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Art. 3 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO

- 1. Il Fondo interno, in conformità con la normativa primaria e secondaria in vigore, è composto da strumenti finanziari, strumenti monetari e quote di OICR ognuno nel rispetto dei limiti propri; in presenza di variazioni alla normativa primaria o secondaria, la Compagnia potrà modificare i criteri gestionali del Fondo, soltanto qualora la modifica realizzi condizioni più favorevoli al Contraente. Tali modifiche saranno trasmesse ai Contraenti nei termini previsti nel successivo Art. 6 Modifiche Regolamentari.
- 2. Il livello di rischio viene determinato dalla Compagnia in base a numerosi fattori tra cui la categoria di appartenenza del Fondo interno, la volatilità delle quote ed altri fattori di rischio quali ad esempio i rischi specifico e sistematico, il rischio di controparte, il rischio di interesse, i rischi liquidità e valuta. Un'analisi del grado di rischiosità può essere effettuata anche avendo presente la volatilità delle quote del Fondo o del benchmark negli ultimi tre anni o, se non disponibile, la volatilità media annua attesa del Fondo ritenuta accettabile, secondo la seguente tabella:

rischio basso fino a 3% rischio medio basso da 3% a 8% rischio medio basso rischio medio da 8% a 15% rischio medio alto da 15% a 20% rischio alto da 20% a 25% rischio molto alto oltre 25%

3. Ai sensi del presente Regolamento, per orizzonte temporale si intende la durata dell'investimento proposto, coerente con la politica d'investimento adottata dal Fondo. In particolare, secondo un ordine crescente, l'orizzonte temporale può essere espresso nei seguenti valori:

breve periodo : fino a 12 mesi
medio breve periodo da 12 a 24 mesi
medio periodo da 24 a 48 mesi
medio lungo periodo da 48 a 60 mesi
lungo periodo oltre 60 mesi

- 4. La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.
- 5. La Compagnia si riserva la facoltà di affidare la gestione ad un intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio e di scelte di investimento predefiniti dalla Compagnia, che rimane in ogni caso responsabile, nei confronti del Contraente della gestione del Fondo.
- 6. Coerentemente con il grado di rischio del Fondo, la Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati nei limiti e alle condizioni stabilite dall'ISVAP, ora IVASS, allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del Fondo. Sono quindi autorizzate tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati che mirano a raggiungere questi scopi.
- 7. La Compagnia, e, nel caso di affidamento della gestione ad un intermediario abilitato, quest'ultimo, potranno mantenere nel patrimonio del Fondo disponibilità liquide nel limite del 50%, e potranno effettuare, qualora si presentino specifiche situazioni congiunturali e in relazione all'andamento dei mercati finanziari, scelte idonee per la tutela dei partecipanti.
- 8. La Compagnia ha previsto la possibilità di investire in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in strumenti finanziari emessi dalle società del gruppo.

Milano, 01/03/2019 7/9

Buk Pan

9. Le quote e le azioni degli OICR sono valorizzate settimanalmente al prezzo di mercato del venerdì o all'ultimo prezzo disponibile. Le azioni, gli ADR, i titoli di Stato e le obbligazioni negoziati in un mercato regolamentato sono valorizzati settimanalmente al prezzo di mercato del venerdì o all'ultimo prezzo disponibile. I certificati di deposito sono valorizzati al valore di emissione più il rateo maturato. Le obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato sono valorizzate al valore presunto di realizzo, tenuto conto sia della situazione dell'emittente sia di quella di mercato. Gli attivi denominati in valute diverse da quelle di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea nel giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da questa non accertati, quelli resi disponibili dalla Banca d'Italia e/o le rilevazioni rese disponibili sul circuito Bloomberg.

Art. 4 - REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui al D.P.R. n° 136 del 31 marzo 1975 e successive modifiche che accerta la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell'art. 3 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

Art. 5 - SPESE DEI FONDI

Le spese a carico dei Fondi interni sono rappresentate da:

- oneri diretti che gravano sul patrimonio del Fondi e cioè:
 - oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di valori mobiliari;
 - spese di verifica e di revisione del Fondo;
 - spese di amministrazione e custodia titoli;
 - spese e commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulla disponibilità del Fondo;
 - spese per bolli;
 - spese di pubblicazione del valore delle quote;
 - commissioni di gestione calcolate settimanalmente e prelevate mensilmente pari allo 1,50% del patrimonio medio annuo del Fondo.
- oneri İndiretti che gravano sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo investe:

Si riportano di seguito le principali tipologie di oneri indiretti:

- la commissione di gestione percepita dalla società di gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR); percentuale minima dello 0,50% e massima del 2,50%.
- l'eventuale commissione di performance variabile calcolata e percepita dalla società di gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

Non sono previsti né oneri di ingresso né oneri di uscita relativi alla sottoscrizione o al riscatto degli OICR dove il Fondo interno investe.

Art. 6 - MODIFICHE REGOLAMENTARI

La Compagnia potrà modificare il presente Regolamento al fine di adeguarne il contenuto alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, a condizione che queste modifiche non rechino pregiudizio ai Contraenti.

In ogni caso, tali modifiche saranno trasmesse tempestivamente all'ISVAP, ora IVASS, e comunicate al Contraente.

La Compagnia inoltre, si riserva la facoltà di modificare i criteri gestionali, di istituire nuovi Fondi, di effettuare fusioni tra Fondi.

Modifiche dei criteri gestionali del Fondo

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, e solo al fine di attuare misure più favorevoli per gli stessi, può modificare i criteri gestionali. I Contraenti verranno informati tempestivamente in merito a tali modifiche.

Istituzione di nuovi Fondi

La Compagnia può istituire nuovi Fondi. In tal caso fornirà le relative informazioni attraverso il rendiconto di fine anno ed aggiornando le Condizioni Contrattuali, nonché il Prospetto Informativo reperibile presso la Società distributrice.

8.0 10

Milano, 01/03/2019 8/9

Fusione con altri Fondi

In presenza di giustificati motivi ed in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi di gestione finanziaria e amministrativa, o in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, la Compagnia può disporre la fusione del Fondo interno Trend Selection 0-30 con altri Fondi interni della Compagnia. La fusione deliberata dalla Compagnia, verrà attuata secondo le seguenti modalità:

a. la fusione di Fondi può essere realizzata soltanto fra Fondi interni aventi caratteristiche similari in termini

di obiettivi d'investimento e di classe di rischio;

- **b.** il progetto di fusione sarà comunicato al Contraente tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (A.R.) almeno 60 giorni prima della data di effetto, dettagliando le modalità operative (motivazione dell'operazione, caratteristiche del Fondo in via di estinzione e del Fondo di destinazione, data di entrata in vigore) e gli effetti della fusione deliberata, nonché indicando la facoltà concessa al Contraente di aderire oppure di riscattare senza penalità la quota parte investita nel Fondo oggetto della fusione entro trenta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata A.R..
- **c.** le somme spettanti ai partecipanti che optano per il riscatto parziale saranno liquidate, senza spese a carico del Contraente e senza l'applicazione del limite di un importo minimo, secondo quanto indicato nelle Condizioni Contrattuali;
- **d.** alla data stabilita per la fusione la Compagnia provvede a trasferire gli attivi del Fondo oggetto della fusione nel patrimonio del Fondo di destinazione;
- **e.** le posizioni dei Contraenti in essere nel Fondo oggetto della fusione alla data di realizzazione della stessa saranno convertite in quote del Fondo di destinazione assumendo i prezzi della quota a tale data, senza ulteriori oneri o spese a carico del Contraente.

Art. 7 - DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del patrimonio costituente il Fondo è determinato settimanalmente in base ai valori di mercato delle attività relativi al giorno di riferimento o, in mancanza di questi ultimi, in base agli ultimi valori disponibili nel giorno di calcolo, al netto delle passività. Il giorno di calcolo è il secondo giorno lavorativo successivo a quello di riferimento, quest'ultimo coincidente con il venerdì di ogni settimana.

Art. 8 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore complessivo netto del patrimonio costituente il Fondo diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di calcolo.

Il valore unitario delle quote viene pubblicato sul giornale finanziario "MF - Milano Finanza" il giorno lavorativo successivo a quello di calcolo o comunque sul sito web www.eurovita.it.

Eurovita S.p.A. - Sede Legale e Direzione generale - Via Pampuri 13, 20141 Milano - Italia - Tei, +39 02 57441 - Fax +39 02 5730 9953 - eurovita@legalmali.it - www.eurovita.it Capitale Sociale € 90.498.908 i.v. - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artiglanato del 6/4/1992 (G.U. n. 85 del 10/4/1992) - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 03735041000 - Pariita IVA n. 10637370155 - Iscritta alla Sez. 1 dell'Albo Imprese IVASS a n. 1.00104 e appartenente al Gruppo Eurovita regolarmente iscritto all'Albo Gruppi assicurativi tenuto da IVASS - Società soggetta a direzione e coordinamento di Eurovita Holding S.p.A.

Buk from

Milano, 01/03/2019 9/9